

VALDERA

Le storie di cronaca

Falso succo di mela bio L'inchiesta e i testimoni Udienza fiume in tribunale

In quattordici a processo. Verso l'esame degli imputati davanti ai giudici

PONSACCO

Una istruttoria della pubblica accusa che ha ripercorso, con le testimonianze in aula – inchiesta del pm Giovanni Porpora – le indagini presunto giro attorno alla maxi frode del succo di mela e i rapporti tra le varie aziende coinvolte. Succo di mela che sarebbe stato commercia-

lizzato, secondo gli inquirenti, da un'associazione per delinquere che avrebbe avuto al vertice i fratelli imprenditori Walter e Giorgio Buonfiglio di Ponsacco alla guida dell'azienda Italian Food srl. Il processo, in tribunale a Pisa, è in svolgimento e, martedì scorso, c'è stata un'altra udienza fiume. Nel prossimo passaggio in aula è previsto l'esame degli imputati che po-

tranno anche avvalersi della facoltà di non rispondere. Poi sarà la volta dei testimoni della difesa. Per l'accusa, in un ruolo di primo piano, c'è anche Franz Schweigkofler che, secondo la procura, per coprire i traffici illeciti del prodotto adulterato avrebbe predisposto falsa documentazione contabile. L'accusa cardine dell'inchiesta è, appunto, quella di aver costituito una



stabile associazione a delinquere finalizzata alla produzione, e messa in commercio di prodotti agroalimentari adulterati e sofisticati, e che dopo alcuni trattamenti venivano, per l'accusa, spacciati come «frutto» di agricoltura biologica da destinare

anche al baby food. Il tutto tra false fatture a favore della ditte «entrate» nel sistema per coprire i traffici illeciti del prodotto adulterato per farlo risultare bio e di provenienza Ue. Un quadro che ora sarà scandagliato dalla difesa, pronte ad offrire un copione tutto diverso ai giudici del collegio. A vario titolo sono contestati anche l'autoriciclaggio e alcuni reati fiscali. Oltre i fratelli Buonfiglio e Franz Schweigkofler, pur con posizioni diversificate, ci sono a processo a vario titolo: Beatrice Caponi, Aleksandar Ramovic, Martino Medri, Mariateresa Oliva, Tiziana Poppa, Stefano Mantoan, Fabrizio De Santi, Alessandro Cammelli, Agostino Contursi, Ciro Barba, e Maria Policastro. Parti civili ci sono alcune aziende che ricevevano i prodotti considerati alterati nella composizione. Si torna in aula la prossima settimana.

Carlo Baroni

Palazzo rosa, la Lega attacca Santi «Non può giocare a nascondino»

Il piano di ricollocamento delle famiglie rom fa discutere anche la Valdicecina
«Non accusiamo nessuno ma mandiamo un segnale chiaro: la strada è sbarrata»

VALDERA-VALDICECINA

«Di fronte ad un problema concreto come quello dell'arrivo dei rom a Volterra da Ponsacco, il sindaco Giacomo Santi sceglie di non rispondere e fa quasi l'offeso. Eppure c'è anche la sua firma nei documenti della SdS che parla della redistribuzione degli occupanti del Palazzo Rosa – attacca la Lega Volterra sul caso della ricollocazione degli inquilini di Palazzo Rosa in Valdicecina, ipotesi smentita dal sindaco Giacomo Santi – Il Pd e la giunta Santi non possono giocare a nascondino. Noi vorremmo sapere di più perché è diritto dei cittadini sapere cosa succede in città. Se il sindaco fosse più trasparente ci avrebbe avvertito per tempo. Invece la situazione si è smossa solo dopo che il sindaco di Montecatini Valdicecina Francesco Auriemma ha giustamente denunciato una situazione che sarebbe diventata insostenibile. Crediamo che Volterra non possa permettersi anche nuove sacche di illegalità. Quindi non accusiamo nessuno ma mandiamo un segnale chiaro: da Ponsacco strada sbarrata per Volterra e la Valdicecina». Ancora dalla Valdicecina, ecco l'intervento del gruppo di opposizione Centrosinistra per Montecatini: «ci domandiamo perché il nostro sindaco, Francesco Auriemma, abbia avuto tanta fretta di rilas-

sciare dichiarazioni pubbliche sulla base di notizie rivelatesi in seguito false che destano nei cittadini sentimenti di paura. Crediamo che sarebbe stato opportuno informarsi prima di dar credito a notizie ventilate senza fondamento documentale già propagate falsamente anche in altre zone della provincia. Ci teniamo a precisare che la minoranza di Montecatini ribadisce la propria posizione tenuta in consiglio comunale: sì all'accoglienza ma sostenuta da idonee condizioni di integrazione, come già avvenuto nel nostro Comune. No a dichiarazioni mendaci che possono provocare un ingiustificato clima di allarmismo nella cittadinanza».



Il palazzo rosa di Ponsacco al centro di un'aspra polemica

Martina Trevisan operata al piede destro Presto la riabilitazione per tornare in campo

«L'intervento è andato molto bene, ero un po' preoccupata e avevo paura di sentire dolore, ma non mi sono accorta di niente e quando mi sono svegliata, a parte un lieve fastidio, era già tutto passato. Tornerò presto e più forte di prima». Così la tennista azzurra Martina Trevisan, dimessa ieri dalla Casa di cura San Rossore di Pisa dopo essersi sottoposta ad una operazione al piede destro. La tennista toscana soffriva da tempo per la Sindrome di Haglund, la

comparsa di una protuberanza ossea sul retro del tallone che l'aveva costretta a rinunciare tra l'altro agli Australian Open. Nel corso dell'intervento, effettuato dal professor Niek Van Dijk e dalla dottoressa Giulia Favilli, le è stato praticato un intervento di calcagno plastica per via endoscopica, una tecnica messa a punto e utilizzata da tempo a San Rossore. Trevisan inizierà un percorso di riabilitazione per passare molto presto agli allenamenti.

Il duo di Pisania
(Enrico Signorini
e Dario Boldrini)
saranno in scena
questa sera al
cinema teatro
sala parrocchiale
don Bosco a
Bientina



Bientina

Comicità, calcio e beneficenza Show per aiutare i progetti sociali

BIENTINA

Una serata all'insegna dell'umorismo, del calcio e della beneficenza per i ragazzi autistici. Questa sera alle 21:15 al cinema teatro sala parrocchiale Don Bosco di Bientina andrà in scena «Cosa Sarà», il nuovo spettacolo comico firmato dal duo di Pisania, Enrico Signorini e Dario Boldrini. Uno show ricco di ironia e comicità che riprende lo stile inconfondibile del duo di intrattenitori pisani, noti sui social per le divertenti interpretazioni legate al mondo del calcio e all'ambiente nerazzurro.

Ma nello specifico, «Cosa Sarà» questo spettacolo? Beh, dal titolo è chiara l'intenzione del duo di voler lasciare un alone di mistero intorno a ciò che avverrà prima che si alzi il sipario. Però una certezza c'è: il pubblico sarà coinvolto in una

serata di puro divertimento. Un'occasione per farsi due risate ma anche del bene a tanti ragazzi autistici, dal momento che l'evento ha uno scopo solidale. L'intero ricavato dello spettacolo, sarà infatti devoluto all'associazione «Insieme per Sognare», realtà impegnata da dieci anni nel sostegno di progetti sociali e inclusivi sul territorio pisano. Dal 2015, Insieme per Sognare ha realizzato iniziative benefiche come cene, aste, lotterie ed eventi di vario genere con il solo obiettivo di fare del bene al prossimo. L'altra certezza dello spettacolo è che il ricavato dello show comico «Cosa Sarà» sarà devoluto interamente alla costruzione di un pozzo utile all'irrigazione dei campi del «Bosco dei talenti» a San Piero a Grado, luogo in cui vengono svolte le attività a cielo aperto con ragazzi autistici.

Mario Ferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA